

COMUNE DI MARTIRANO

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Decreto n. 06 del 19 Maggio 2022,

Decreto di Acquisizione, ex Art. 42-bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, a favore del Comune di Martirano, Ente espropriante e beneficiario dell'espropriazione, per l'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili ubicati in codesto Comune ed interessati dalla realizzazione dei lavori di "riqualificazione e consolidamento di alcune aree urbane del centro abitato"

- che con deliberazione di Giunta Comunale n° 76 del 10/11/2002, esecutiva per legge si approvava il progetto esecutivo "dei lavori di riqualificazione e consolidamento di alcune aree urbane del centro abitato disposizioni per l'acquisizione";
- che l'intervento di che trattasi è stato oggetto nel recupero conservativo di una struttura muraria, parzialmente interrata, anticamente adibita a caserma e a un suo riuso a aula polivalente per le mutate esigenze della comunità martiranesa;
- che durante la realizzazione dell'opera si prendeva atto dell'esistenza di un reliquato, accedente all'opera di che trattasi e, di fatto, pertinenziale alla relativa struttura;
- l'area oggetto di contenzioso è identificata nel Catasto Terreni di questo Comune al foglio n. 9 particelle 696, per una superficie di mq 6,00;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 03 del 06.03.2007 il Comune di Martirano ha proceduto all'acquisizione ex art. 43 del D.P.R.327/2001 di detto reliquato di terreno;
- che l'art. 43 del D.P.R. 327/2001 è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo;
- che la sig.ra F.M. dichiara di vantare diritto di proprietà sul predetto reliquato di terreno e la stessa ha intrapreso azione giudiziaria innanzi al Tribunale di Lamezia Terme per far valere detto diritto;
- che il relativo giudizio iscritto al n. 3103/2007 è ancora oggi pendente innanzi al Tribunale di Lamezia Terme;
- che il reliquato di terreno di cui trattasi è stato interessato dalla realizzazione dell'opera pubblica, divenendo parte integrante della viabilità pubblica;
- che si rende necessario, dunque, anche al fine di regolarizzare lo stato giuridico di tale bene e renderlo corrispondente alla situazione di fatto, procedere all'acquisizione al patrimonio indisponibile dell'Ente del suddetto reliquato di terreno ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 a norma del quale *"valutati gli interessi in conflitto, l'autorità che utilizza un bene immobile per scopi di interesse pubblico, modificato in assenza di un valido ed efficace provvedimento di esproprio e dichiarativo della pubblica utilità, può disporre che esso sia acquisito, con reoativamente, al suo patrimonio indisponibile e che al proprietario sia corrisposto un indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale, quest'ultimo forfettariamente liquidato nella misura del dieci per cento del valore venale del bene"*;
- **DATO ATTO** che la decisione in merito all'acquisizione dell'area è stata in parte condizionata dalle vicende legislative che hanno interessato l'art.43 del D.P.R. 327/01, dichiarato costituzionalmente illegittimo e poi di seguito sostituito dall'art. 42 bis. introdotto dall'art. 34, comma 1. D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011. n. 111;
- **CONSIDERATO** che sono state già effettuate da parte dell'Ente, alcune utili valutazioni circa la quantificazione dell'indennizzo ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/01;
- **Precisato** altresì che, la copertura della relativa spesa è stata inserita nell'intervento di che trattasi;
- **Vista** la delibera di G.C. n. 10 del 03/03/2022 relativa all'acquisizione sanante ex art. 42 bis del DPR n. 327/2001 di terreni occupati per la realizzazione dei lavori di riqualificazione e consolidamento di alcune aree urbane del centro abitato. Disposizioni per l'acquisizione", quale proposta del Consiglio;

- **RITENUTO** a questo punto necessario ed opportuno emanare il provvedimento di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune di Martirano il reliquato di terreno di proprietà, ai sensi dell'art.42 bis;
- **VISTO** il D.P.R. n. 327/2001;
- **VISTO** il D. lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
- Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Responsabile del Servizio Tecnico, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art. 1 – È pronunciata a favore del Comune di Martirano, Via Vescovado s.n.c. C.F. 00366940799, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'acquisizione sanante al proprio patrimonio indisponibile dei beni immobili di seguito descritti e rappresentati nell'allegata planimetria, parte integrante del presente atto, siti nel Comune di Martirano, autorizzandone il trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune: - mq 6,00 di terreno identificato in catasto terreni Foglio 9, p.lla 696 del Comune di Martirano, – occupato per mq 6,00.

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva. Dette aree, pertanto, sono trasferite in proprietà in capo al Comune di Martirano ad ogni effetto di Legge ai sensi del disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 2 – Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, l'indennizzo patrimoniale e non patrimoniale spettante al proprietario del bene indicati all'art. 1 che precede, chi dovesse risultare legittimato da idoneo titolo, è stabilito in Euro 150,00 come approvato con Delibera di Consiglio n. 38 del 12/04/2022.

Art. 3 – Di dare atto che con proprio Decreto sarà disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, la liquidazione ed il pagamento dell'indennizzo e di interessi risarcitori, come quantificato all'art. 2 che precede, pari a complessivi Euro 150,00, disponendo l'eventuale pagamento di detta somma in favore di chi dovesse risultare legittimato da idoneo titolo.

Art. 4 – Di pubblicare sull'albo pretorio del comune di Martirano il presente Decreto di acquisizione.

Art. 5 – Il presente Decreto verrà notificato al soggetto che dovesse risultare munito di idoneo titolo ed in favore dello stesso sarà disposto il pagamento del citato indennizzo.

Art. 6 – In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione è preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

Art. 7 – Il presente Decreto sarà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lamezia Terme (CZ), a cura e spese del Comune di Martirano, pubblicato all'albo pretorio del Comune, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante.

Art. 8 – Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990, si comunica che avverso il presente Decreto è ammessa impugnazione mediante ricorso avanti al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione ovvero, in alternativa, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Rosuccio Funari)

